

## VareseNews

### Childress torna in cattedra, la Cimberio sorpassa Pesaro

**Pubblicato:** Domenica 24 Gennaio 2010

Il cuore oltre l'ostacolo: **la Cimberio batte 89-86 la Scavolini** nell'ennesimo scontro diretto vietato ai cuori deboli e guadagna **due punti di platino in chiave salvezza**, visto che Ferrara si è mossa da quota 6 battendo Biella. A Masnago la squadra di Pillastrini vince in rimonta con un **finale da favola di Randy Childress**, autore di 10 punti in 90" con cui ha fatto scordare la serata di otto giorni fa a Cremona. Il "professore" mette le mani sulla partita ma non è il solo uomo Cimberio a decidere la serata: **Tusek**, perfetto nei panni dell'ex, ha fatto ammattire la difesa ospite, **Morandais** a tratti è risultato inarrestabile (nel momento del massimo bisogno, quando Pesaro continuava a non cedere il proprio piccolo margine), gli altri a turno hanno dato risposte importanti. Tutte cose che hanno rischiato di non bastare contro una **Scavolini che ha confermato di non valere una classifica deficitaria** vista la qualità di diversi giocatori, a partire dal "grande puffo" Green che ha avuto il solo torto di forzare un tiro a 3' dalla fine, quello del possibile KO. Già, perché Pesaro, senza mai dare il colpo di grazia, ha condotto a lungo la gara, anche con una certa autorità. Ma per Varese, sorretta da un bel pubblico, **l'ipotesi della sconfitta non era davvero in previsione**. E il gran finale di Childress non ha fatto altro che confermare questa sensazione.

**COLPO D'OCCHIO** – La gente risponde piuttosto bene alla chiamata della società che per il match contro Pesaro ha indetto la "giornata dell'abbonato". Sono **quasi in quattromila al PalaWhirlpool** per sfidare un'avversaria storica come quella marchigiana, che qui venne a prendersi uno scudetto vent'anni fa che ancora brucia. Buon numero e tanto calore anche dai sostenitori ospiti, gemellati con Cantù e (anche) per questo accolti da bordate di fischi. **Commovente il preludio alla gara**, con la Cimberio al completo che si posiziona sotto la Curva Nord dove campeggiano le scritte in memoria di Martina Novembre, tifosa biancorossa morta in un terribile incidente stradale.

**PALLA A DUE** – Pillastrini recupera Reynolds e Gergati, anche se entrambi non sono in quintetto, così come **Childress cui è preferito Mc Grath**. Volto nuovo per la Scavolini, è quello di Joksimovic che sostituisce l'infortunato Van Rossom; pivot titolare è il tenuto Williams chiamato al duello diretto con Galanda.

**LA PARTITA** – Sono i **canestri di Hicks e Cotani** ad aprire il confronto: il panamense è subito a quota 7 mentre due palle perse da Mc Grath (contro Green) danno agli ospiti il primo vantaggio. Entra così Childress che si presenta con la tripla ma la Scavolini mantiene il vantaggio, perché **alla voce "palle perse" (9 in 10') Varese sembra continuare** la serata di Cremona. Green è un peperino ma pure un tiratore: nasce da lui il 12-21 esterno dell'8'. Thomas e Childress muovono il punteggio, ma alla pausa Pesaro guida ancora **19-25**.

Al rientro "il professore" dispensa **due assist da favola a Tusek e Martinoni**, riportando Varese a galla anche con un'azione personale (25-25). **Lo sloveno firma anche il vantaggio** di potenza, costringendo Dalmonte a chiamare il timeout e la difesa allungata, punita subito da Thomas. Anche Tusek è scatenato contro Williams: il lungo segna i canestri del +7. Un paio di fischi galeotti e altrettanti canestri del pivot ospite risvegliano una Scavolini ferita anche da un dardo di Morandais (39-33). Finale di periodo condito da troppi errori; chi non sbaglia è Green autore del canestro che manda tutti al riposo sul **41-39**. Morandais apre la ripresa con una stoppata e una tripla a segno ma **Sakota replica subito e pareggia** con 5 punti di fila. Pesaro prova a scappare con il ritorno a canestro di Hicks, quando però finalmente Mc Grath colpisce. Pillastrini si aggrappa anche a **Morandais, unico a replicare a Sakota** che in area non fallisce mai. Entra Martinoni e ha subito un buon impatto, utile a replicare una bomba a segno di

Green che sceglie sempre il momento buono per colpire. Il tabellone segna un nuovo pareggio a quota 60, rotto dal solito Sakota e da un recupero di Green che lancia Cvektovic in contropiede. Si va avanti a **suon di triple** con Morandais, Sakota e Childress a segno e la sirena arriva sul **65-69**.

**IL FINALE** – “Air France” va ancora a segno, ma ha dell’incredibile la **tutela a favore di Williams**, cui non vengono mai sanzionati i “tre secondi” né certi contatti a rimbalzo. Galanda lo stoppa spesso ma quando Varese infila due errori di fila viene **punita da un’altra tripla di Green** (67-74 al 33’). Si vedono Reynolds, Flamini e Mc Grath ma pure tre arbitri piuttosto in bambola. Galanda sbaglia un libero ma segna il tiro del -3, Williams (miracolo!) viene pescato nell’area dei tre secondi però Thomas non approfitta del pallone che vale il pareggio perdendolo a metà campo. Il pivot ospite replica con un canestro e un libero che **riaprono il solco fino alla tripla di Childress (79-82)** e ai netti “passi” di Hicks. **La palla del pareggio è per Tusek** che non tradisce a 1’30” da giocare; Williams segna di potenza, Childress di magia e il play aggiunge anche il libero del 85-84. Ci prova Cvektovic, sotterrato da un fallo di Galanda ma preciso dalla lunetta per il +1 ospite che **Childress sistema con un canestro pesante** a 35” dalla sirena (88-86). Per la Scavolini ci prova Hicks da lontano ma trova il ferro: la palla va a Galanda che serve Randy il quale sbaglia il primo ma segna il secondo con 12” sul tabellone. Pesaro si riaffida al panamense che evita i tentativi di fallo ma sbaglia di nuovo dall’arco e a nulla vale l’ennesimo guizzo di Williams a rimbalzo. **Finisce 89-86**, con il pubblico impazzito di gioia e con una classifica che nonostante tutto tira un bel respiro.

## **IL TABELLINO**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it